

Olof Palme: storia personale e politica

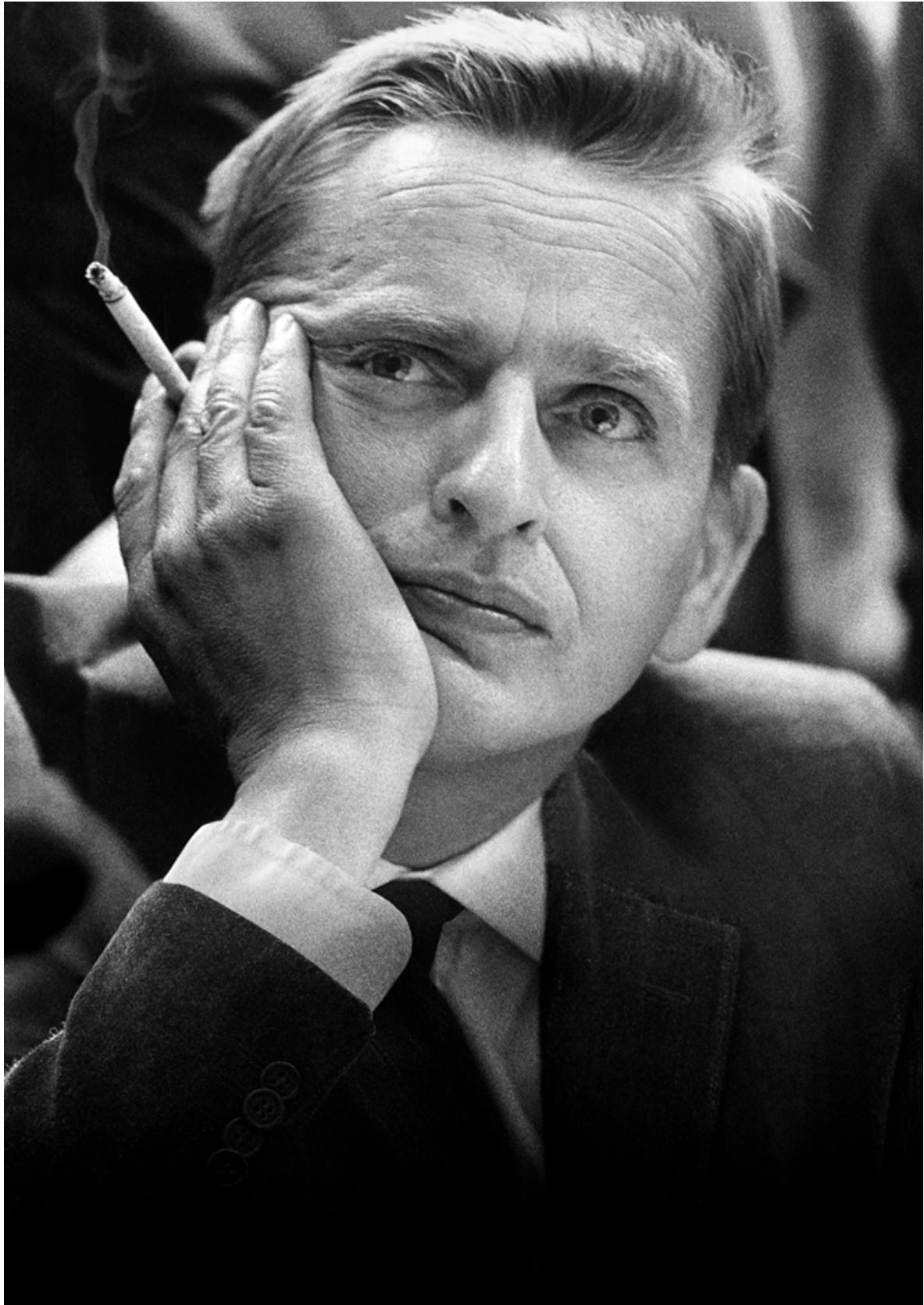
Sono passati più di trent'anni dalla tragica scomparsa di Olof Palme, leader della socialdemocrazia svedese per oltre quindici anni e primo ministro per undici. Eppure, nonostante lo scorrere degli anni e delle vicende politiche, il ricordo di Palme non si limita alle centinaia di strade e piazze a lui dedicate dal Nord al Sud della Svezia: l'eredità umana e politica dello statista svedese continua a esercitare influenza sul pensiero socialdemocratico sia in patria che al di fuori dei confini nazionali.

Nello specifico del nostro Paese, tuttavia, il ricordo di Palme è spesso limitato al suo assassinio irrisolto e alle ipotesi ad esso collegate. Eppure, conoscere la storia di Olof Palme ci può aiutare a comprendere le peculiarità di un personaggio di indubbio rilievo in una fase politica di grande fermento – quella degli anni Settanta e Ottanta – e come egli abbia maturato la propria idea di socialdemocrazia. Ancor più importante è ripercorrere l'attività del Palme politico per trarne elementi che ancora oggi, a diversi decenni di distanza, possono offrire importanti spunti di riflessione. In questo articolo cercheremo dunque di ricostruire una biografia di Olof Palme dalla sua gioventù sino al 28 febbraio 1986, giorno del suo assassinio. Analizzeremo le principali politiche portate avanti dal leader svedese e la fitta rete di relazioni internazionali che ne ha caratterizzato la politica estera. Cercheremo infine di elaborare alcune riflessioni per comprendere come Olof Palme abbia inciso sulla politica internazionale del suo tempo e quanto del suo pensiero politico possa essere ripreso oggi.

Palme dalla gioventù al governo

Sven Olof Joakim Palme nasce a Stoccolma il 30 gennaio 1927 da una famiglia istruita e benestante. Il padre, Gunnar, era presidente di una prestigiosa compagnia di assicurazioni ereditata da Sven Palme, nonno di Olof. Elisabeth, la madre di Palme, era figlia di un'aristocratica famiglia lettone ed era immigrata in Svezia dopo aver studiato medicina in Germania. Gunnar Palme muore nel 1934, quando Olof ha 7 anni. Già da bambino, grazie all'istruzione impartitagli dalla madre, Palme parla svedese, tedesco, francese e in parte russo. La conoscenza delle principali lingue europee sarà elemento di grande aiuto nel corso della carriera politica di Palme, evidenziando fra l'altro come la propensione internazionale di Palme nasca da lontano. Ottenuta la maturità in un rinomato istituto privato, presta servizio militare per alcuni mesi e inizia gli studi in legge all'Università di Stoccolma. Da qui comincia la fase di attivismo

politico che lo porterà a farsi conoscere fuori dai confini svedesi sin da giovane. Eletto nella segreteria dell'Unione degli studenti svedesi (Sfs), Palme dedica grande impegno all'organizzazione sino a diventarne il presidente. In questa veste ha modo di conoscere molti degli esponenti che avrebbero caratterizzato la sinistra europea degli anni Settanta e Ottanta, tra cui anche Enrico Berlinguer[1]. Una serie di viaggi negli Stati Uniti, in Messico e in Asia plasma ulteriormente il suo profilo umano e politico, portandolo a elaborare riflessioni e convinzioni sulla povertà e le disuguaglianze sociali che lo accompagneranno per tutto il suo percorso. I viaggi nell'Est Europa, in particolare, lo spingeranno ad allontanarsi sempre più dal comunismo sovietico, di cui contesterà in varie occasioni i metodi repressivi. Nel 1949 Palme arriva persino a impegnarsi in un matrimonio meramente politico in opposizione al modello sovietico: nel corso di un suo viaggio a Praga conosce una giovane studentessa, Jelena Rennerova, e la sposa per permetterle di abbandonare la Cecoslovacchia. I due divorzieranno dopo qualche anno una volta sicuri di non subire ripercussioni[2].



A poco più di vent'anni Palme ha già acquisito un'importante esperienza del mondo. Le sue doti di comunicatore e la sua conoscenza delle dinamiche socioeconomiche globali lo porteranno in breve tempo ad essere notato da Tage Erlander, storico leader socialdemocratico. Nel 1953, Palme viene scelto da

Erlander come segretario personale. Tra i due si crea un rapporto di amicizia e una sintonia politica dimostrata da Palme anche negli anni della sua leadership. La carriera politica di Palme decolla rapidamente: eletto al *Riksdag* (il Parlamento svedese) nel 1957, nel giro di pochi anni ricopre diverse cariche ministeriali, tra cui il Ministero delle Comunicazioni e quello dell'Istruzione. Il 1969 è un anno chiave per Palme e per la Svezia: dopo 23 anni da primo ministro, Erlander lascia la carica e la leadership dei socialdemocratici. Palme è l'erede designato per guidare il Paese in una fase di riformismo del sistema politico – risale a quegli anni l'abolizione del sistema bicamerale e una revisione dei poteri del Re di Svezia[3] – e di importante crescita economica. Con *Socialdemokraterna* costantemente al disopra del 40% dei consensi, Palme rimane primo ministro fino al 1976. Dopo aver perso due elezioni consecutivamente, aprendo così una fase di governo centro-liberale – sotto la guida del centrista Thorbjörn Fälldin – Palme riconquista la carica di primo ministro nel 1982. La mantiene sino al 28 febbraio 1986, giorno del suo assassinio.

[Continua a leggere – Pagina seguente](#)

Indice dell'articolo

Pagina corrente: Palme dalla gioventù al governo

[Pagina 2:](#) La politica e l'assassinio

[Pagina 3:](#) Quel che resta del pensiero di Palme

[1] Per un approfondimento rimando all'accurata biografia *Olof Palme. Vita e assassinio di un socialista europeo* di Aldo Garzia.

[2] A. Garzia, *Olof Palme. Vita e assassinio di un socialista europeo*, p. 60.

[3] L'approvazione del nuovo sistema unicamerale risale al 1969, mentre nel 1971 si attribuiva al Re, Capo dello Stato di Svezia, solamente funzioni di rappresentanza – si tratta di una formalizzazione, in quanto il Re non interveniva sull'azione di governo già da lungo tempo. Per un approfondimento: www.riksdagen.se/globalassets/07.-dokument-lagar/the-constitution-of-sweden-160628.pdf

[4] observer.com/2016/11/who-murdered-olof-palme/